

FARMACIE GENOVESI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. D'ANNUNZIO 27 GENOVA GE
Codice Fiscale	01266300993
Numero Rea	GE 396571
P.I.	01266300993
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	77.467	77.467
2) costi di sviluppo	6.960	6.960
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.983	6.424
6) immobilizzazioni in corso e acconti	41.553	62.123
7) altre	552.095	198.783
Totale immobilizzazioni immateriali	698.058	351.757
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.163.721	1.183.695
2) impianti e macchinario	86.222	53.274
3) attrezzature industriali e commerciali	181.572	75.178
4) altri beni	367.957	242.749
Totale immobilizzazioni materiali	1.799.472	1.554.896
Totale immobilizzazioni (B)	2.497.530	1.906.653
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.248.352	1.307.296
Totale rimanenze	1.248.352	1.307.296
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.955	125.766
Totale crediti verso clienti	132.955	125.766
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.932	51.799
Totale crediti verso controllanti	95.932	51.799
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.397	147
Totale crediti tributari	1.397	147
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.201	133.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.739	3.739
Totale crediti verso altri	137.940	137.611
Totale crediti	368.224	315.323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	80.831	-
3) danaro e valori in cassa	42.981	24.821
Totale disponibilità liquide	123.812	24.821
Totale attivo circolante (C)	1.740.388	1.647.440
D) Ratei e risconti	12.010	41.145
Totale attivo	4.249.928	3.595.238
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.608	813

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	64.574	30.474
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	64.572	30.475
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	740	740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	58.246	35.895
Totale patrimonio netto	136.166	77.923
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	976.809	1.026.789
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.052	345.959
esigibili oltre l'esercizio successivo	238.574	-
Totale debiti verso banche	736.626	345.959
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.117.558	1.793.946
Totale debiti verso fornitori	2.117.558	1.793.946
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.261	59.166
Totale debiti verso controllanti	35.261	59.166
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	8.724
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	8.724
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.323	53.711
Totale debiti tributari	44.323	53.711
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.440	109.638
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.440	109.638
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.773	99.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.500	3.500
Totale altri debiti	91.273	103.343
Totale debiti	3.126.481	2.474.487
E) Ratei e risconti	10.472	16.039
Totale passivo	4.249.928	3.595.238

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.529.549	7.265.286
5) altri ricavi e proventi		
altri	274.780	331.038
Totale altri ricavi e proventi	274.780	331.038
Totale valore della produzione	7.804.329	7.596.324
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.871.029	4.933.628
7) per servizi	367.808	374.197
8) per godimento di beni di terzi	131.262	136.630
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.422.742	1.412.733
b) oneri sociali	443.468	443.605
c) trattamento di fine rapporto	122.151	118.648
e) altri costi	3.216	3.710
Totale costi per il personale	1.991.577	1.978.696
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.229	56.205
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.159	80.294
Totale ammortamenti e svalutazioni	214.388	136.499
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.944	(114.338)
14) oneri diversi di gestione	76.632	81.335
Totale costi della produzione	7.711.640	7.526.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	92.689	69.677
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.152	15.520
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.152	15.520
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.152)	(15.520)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.537	54.157
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.291	18.262
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.291	18.262
21) Utile (perdita) dell'esercizio	58.246	35.895

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	58.246	35.895
Imposte sul reddito	24.291	18.262
Interessi passivi/(attivi)	10.152	15.520
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	92.689	69.677
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	122.151	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	214.388	136.499
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	118.648
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	336.539	255.147
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	429.228	324.824
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	58.944	(105.090)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.189)	(83.296)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	323.612	297.275
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	29.135	(23.247)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.567)	(98)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(114.172)	60.571
Totale variazioni del capitale circolante netto	284.763	146.115
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	713.991	470.939
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.042)	(15.520)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.936)	(18.262)
(Utilizzo dei fondi)	(135.573)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(190.203)
Totale altre rettifiche	(165.551)	(223.985)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	548.440	246.954
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(359.737)	(83.204)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(480.379)	(106.675)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(840.116)	(189.879)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	152.093	(68.794)
Accensione finanziamenti	238.574	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	390.667	(68.794)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	98.991	(11.719)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	24.821	36.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	24.821	36.540
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.831	-

Danaro e valori in cassa	42.981	24.821
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	123.812	24.821

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Suddetti costi derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Si ricorda che a partire dall'anno 2013 la percentuale di ammortamento applicata sugli immobili strumentali è stata ridotta all'1,5%.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni (mobili e arredi e macchine d'ufficio)	12%-20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 99.229, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 698.058 (€ 351.757 nel precedente esercizio)

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si segnala che le altre Immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente rappresentate da spese di manutenzione su beni di terzi.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	118.468	10.550	67.925	62.123	293.063	552.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.001	3.590	61.501	-	94.280	200.372
Valore di bilancio	77.467	6.960	6.424	62.123	198.783	351.757
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	20.790	14.279	445.310	480.379
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	34.849	-	34.849
Ammortamento dell'esercizio	-	-	7.232	-	91.997	99.229
Totale variazioni	-	-	13.558	(20.570)	353.313	346.301
Valore di fine esercizio						
Costo	118.468	10.550	88.715	41.553	738.373	997.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.001	3.590	68.732	-	186.278	299.601
Valore di bilancio	77.467	6.960	19.983	41.553	552.095	698.058

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.029.075; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.229.602.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.395.870	123.064	258.617	891.789	2.669.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212.175	69.790	183.439	649.040	1.114.444
Valore di bilancio	1.183.695	53.274	75.178	242.749	1.554.896
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	41.409	139.877	178.449	359.735
Ammortamento dell'esercizio	19.974	8.461	33.483	53.241	115.159
Totale variazioni	(19.974)	32.948	106.394	125.208	244.576
Valore di fine esercizio					
Costo	1.395.870	164.472	398.494	1.070.238	3.029.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	232.149	78.250	216.922	702.281	1.229.602
Valore di bilancio	1.163.721	86.222	181.572	367.957	1.799.472

La voce "Altri beni" pari a € 367.957 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e arredi	518.468	635.087	116.619
Macchine d'ufficio elettroniche	368.886	430.717	61.831
Costruzioni leggere	4.435	4.435	0

Fondo ammortamento mobili e arredi	-331.245	-366.316	-35.071
Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	-317.463	-335.411	-17.948
Fondo ammortamento costruzioni leggere	-332	-555	-223
Totale	242.749	367.957	125.208

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 1.248.352 (€ 1.307.296 nel precedente esercizio)

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.307.296	(58.944)	1.248.352
Totale rimanenze	1.307.296	(58.944)	1.248.352

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Secondo il nuovo disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i crediti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 15 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i crediti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non significativa.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	125.766	7.189	132.955	132.955	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	51.799	44.133	95.932	95.932	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147	1.250	1.397	1.397	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	137.611	329	137.940	134.201	3.739
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	315.323	52.901	368.224	364.485	3.739

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 123.812 (€ 24.821 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	80.831	80.831
Denaro e altri valori in cassa	24.821	18.160	42.981
Totale disponibilità liquide	24.821	98.991	123.812

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei e risconti attivi sono pari a € 12.010 (€ 41.145 nel precedente esercizio)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	25.333	(25.252)	81
Risconti attivi	15.812	(3.883)	11.929
Totale ratei e risconti attivi	41.145	(29.135)	12.010

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Composizione dei risconti attivi:

ASSICURAZIONI	5.225,64
ASSICURAZIONE MEDICA QUADRI	3.125,00
AFFITTI PASSIVI	2.900,00
CONDOMINIALI	60,00
CANONI NOLEGGIO	599,96
ABB. CAR SHARING	18,00
	11.928,60

Composizione dei ratei attivi:

CONDOMINIALI	81,11	
		81,11

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	813	1.795	-		2.608
Altre riserve					
Riserva straordinaria	30.474	34.100	-		64.574
Varie altre riserve	1	-	3		(2)
Totale altre riserve	30.475	34.100	3		64.572
Utili (perdite) portati a nuovo	740	-	-		740
Utile (perdita) dell'esercizio	35.895	(35.895)	-	58.246	58.246
Totale patrimonio netto	77.923	-	3	58.246	136.166

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	Capitale	
Riserva legale	2.608	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	64.574	Utili	A;B;C
Varie altre riserve	(2)	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	64.572	Utili	A;B;C
Utili portati a nuovo	740	Utili	
Totale	77.920		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.026.789
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.151
Utilizzo nell'esercizio	172.131
Totale variazioni	(49.980)
Valore di fine esercizio	976.809

Debiti

Secondo il nuovo disposto dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. così come modificato dal D. Lgs. 139/2015 i debiti vanno rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato. Ai sensi del principio contabile OIC 19 il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti, ad esempio quando i debiti sono a breve termine, o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si ritiene che nel presente bilancio gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato siano irrilevanti. I debiti sono pertanto iscritti al loro valore nominale, corrispondente agli impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si ricorda che l'impresa controllante è il Comune di Genova mentre Amiu Genova Spa e Amiu Bonifiche Spa sono le imprese sottoposte al controllo della controllante.

Si segnala che non si riporta la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non significativa .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	345.959	390.667	736.626	498.052	238.574
Debiti verso fornitori	1.793.946	323.612	2.117.558	2.117.558	-
Debiti verso controllanti	59.166	(23.905)	35.261	35.261	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.724	(8.724)	-	-	-
Debiti tributari	53.711	(9.388)	44.323	44.323	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.638	(8.198)	101.440	101.440	-
Altri debiti	103.343	(12.070)	91.273	87.773	3.500
Totale debiti	2.474.487	651.994	3.126.481	2.884.407	242.074

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.287	(5.567)	9.720
Risconti passivi	752	-	752
Totale ratei e risconti passivi	16.039	(5.567)	10.472

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RISCONTI PASSIVI

AFFITTI ATTIVI CORONATA **751,50**

RATEI PASSIVI

SPESE CONDOMINIALI 4.269,06
 AFFITTO PASSIVO VASCO 1.200,00
 AFFITTO PASSIVO FOSSATO 4.250,94
9.720 ,00

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita DPC	62.549
Vendita celiaci	1.026
vendita protesica	261
Vendita naviganti	65
Vendita ASL	1.954.504
Vendita altri	9.212
Corrispettivi	5.489.122
CUP	10.282
Servizi	2.528
Totale	7.529.549

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la composizione degli altri ricavi.

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Personale distaccato presso altre imprese	187.453	123.889	(63.564)
Sopravvenienze attive	1.565	3.930	2.366
Proventi immobiliari	21.018	21.018	-
Rimborsi spese	4.017	1.268	2.749
Altri ricavi e proventi	106.468	105.593	(875)

Indennizzi assicurativi	10.517	19.032	8.515
Arrotondamenti attivi	0	49	49
Totale	331.038	274.780	(56.258)

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 367.808 e così dettagliate:

	Periodo precedente	Periodo corrente	Variazione
Servizi per acquisti	86	165	79
Energia elettrica	17.505	23.084	5.579
Spese di manutenzione e riparazione	16.019	19.163	3.144
Compensi agli amministratori	29.120	29.120	-
Compensi a sindaci e revisori	15.600	15.600	-
Pubblicità	20.852	19.846	-1.006
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	2.600	5.400	-2.800
Spese telefoniche	19.414	17.327	2.087
Assicurazioni	12.260	13.750	1.490
Spese di viaggio e trasferta	2.277	257	2.020
Spese di aggiornamento, formazione e Addestramento e altri	238.465	224.096	-48.597
Totale	374.197	367.808	-6.389

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 131.262 (€ 136.630 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Godimento di beni	2016	2017
Fitti passivi	56.212	69.067
Canone concessione	26.650	26.757
Spese condominiali	2.960	7.793
Noleggio automezzi	3.551	3.323

Noleggio attrezzature	509	399
Canoni licenza software	46.748	23.924
Totale	136.630	131.262

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 76.632 (€ 81.335 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

-Omaggi val.unit.mag.lim.art.108 c.2	6.972,40
-Valori bollati	279,24
-IMU	7.338,00
-Diritti camerali	3.542,44
-Imposta di registro e concess. govern.	371,25
-Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	5.349,00
-Altre imposte e tasse indirette ded.	3.033,86
-Spese, perdite e sopravv.passive deduc.	684,16
-Sanzioni, penalità e multe	181,26
-Contributi associativi versati	10.106,00
-Arrotondamenti passivi diversi	33,26
-Erogaz.liberali deducibili art.100 c.2	20,00
-Costi e spese diverse	26.406,57
-Sopravvenienze passive	12.314,30

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	10.152	10.152

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità c
incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria a inizio esercizio e fine esercizio.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Dirigenti	1	1
Quadri	25	25
Impiegati	19	16

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.000	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, esiste un accordo per cui una parte del personale della società lavora in distacco presso l'ente controllante e in bilancio si può trovare evidenza di tale entrata tra gli altri ricavi e proventi come dettagliato in Nota Integrativa. Per quanto riguarda le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, 22-bis del c.c., non vi sono situazioni da segnalare se non quanto indicato dal punto precedente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	2017 (mila euro)
ENTRATE	
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	532.550
Trasferimenti correnti	115.233
Entrate extra-tributarie	119.632
Entrate in c/capitale	39.786
Entrate da riduzione di attività finanziarie	63.279
Totale entrate finali	870.482
Entrate da accensioni di prestiti	57.033
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Entrate per conto di terzi a partite di giro	139.840
Totale	1.067.356
Avanzo di amministrazione	119.940
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.186.871

COMUNE DI GENOVA - Bilancio Previsionale	
SPESE	2017
	(mila euro)
Spese correnti	690.914
Spese in conto capitale	76.433
Spese per incremento di attività finanziarie	79.134
Totale spese finali	846.482
Spese per rimborso di prestiti	81.523
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Spese per servizi per c/terzi	138.934
Totale	1.066.940
Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.066.940

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare interamente l'utile d'esercizio pari a Euro 58.246 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'amministratore Unico

Dott. Giuseppe Privitera

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

L'amministratore Unico

Dott. Giuseppe Privitera

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di GENOVA - Autorizzazione n. 17119 del 16.05.2002.

L'amministratore Unico

Dott. Giuseppe Privitera